

# COMUNE DI NOVAGGIO



Novaggio, 10.11.2021

## Messaggio municipale No. 09 – 2021

### Che accompagna la convenzione per un operatore sociale intercomunale tra i Comuni di Caslano, Curio, Magliaso, Novaggio e Pura

<b>Ris. Mun.</b>	326
<b>Data</b>	08.11.2021
	Per esame della commissione delle petizioni

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

La legislatura relativa al quadriennio 2008-2012 vede concretizzarsi il progetto Operatore Sociale Intercomunale che ha coinvolto inizialmente i Comuni di Caslano, Croglio, Magliaso, Ponte Tresa e Pura (marzo 2009).

Nel corso 2013 si aggiungono al progetto i Comuni di Curio e Monteggio e nel 2016 anche il Comune di Novaggio.

Tra i Comuni viene sottoscritto un Accordo. Il Comune di Caslano assume il ruolo amministrativo e di coordinamento quale Comune sede.

Al Servizio Sociale viene affidata la collaborazione con i servizi amministrativi cantonali nel contesto delle prestazioni delle assicurazioni sociali o prestazioni LAPS. Gli operatori sociali assumono inoltre le competenze derivanti dall'applicazione della LPGa, LAVS, LAI, LPC, LAMaI, OAMaI, LAINF, OAINF, LADI, Codice Civile Svizzero, LFam, LGio e LACD collaborando con i servizi federali, cantonali e regionali, con le istituzioni pubbliche e private.

Dal 2015 I costi delle prestazioni assistenziali vengono assunti dal Cantone per il 75% e dal Comune per il 25%.

Annualmente si tengono incontri con i membri della commissione intercomunale dei Comuni interessati al fine di riflettere sui contenuti del rapporto annuale, proporre modifiche o approfondimenti specifici.

Da tempo era in previsione di trasformare la forma dell'Accordo in una Convenzione.

La proposta di Convenzione, nata dalla collaborazione tra i rappresentanti dei Comuni e la cancelleria del Comune di Caslano, è stata sottoposta per visione agli Enti Locali che hanno dato il loro benestare nel marzo 2021, riservata la verifica finale nell'ambito della procedura di ratifica della Convenzione. La Convenzione è stata approvata dai rappresentanti dei Comuni di Caslano, Curio, Magliaso, Novaggio e Pura nel corso del mese di maggio 2021.

Con l'avvento dell'operatore sociale, il Comune di Novaggio si avvale di una figura importante dedita ad aiutare quei cittadini che necessitano di supporto sociale. Inoltre, le sue competenze ed il suo impegno sgravano l'amministrazione comunale da un carico di lavoro extra.

I casi in cui l'operatore sociale deve intervenire sono spesso non solo delicati da gestire ma anche complessi e impegnativi, Da tempo più possibile lasciare solo all'apparato amministrativo comunale, non competente e impreparato in materia, questo difficile compito.

Anche l'attività dell'Autorità regionale di protezione (ARP), con sede a Agno, ha degli evidenti limiti



operativi e di competenza in materia, non potendo seguire puntualmente i vari casi, anche per il fatto che non tutti i bisognosi di assistenza sociale sono parimenti soggetti a provvedimenti di curatela.

L'operatore sociale svolge la funzione di antenna e di persona di contatto, costituendo un ulteriore punto di riferimento per coloro che si trovano in situazioni di disagio.

Un intervento effettuato per tempo svolge una funzione, oltre che di servizio verso l'utente, di prevenzione. Si è notato infatti che spesso grazie ad un intervento preventivo, si riesce a rispondere meglio e più velocemente alle difficoltà dell'utente intervenendo in modo più puntuale anticipando così un possibile degrado della situazione personale della persona in difficoltà.

## LA POSIZIONE DEL CANTONE

I competenti Servizi cantonali si esprimono in materia, tra l'altro, osservando quanto segue:

### *"SICUREZZA E COESIONE IN EVOLUZIONE*

#### *3.3 Comuni e servizi sociali di prossimità*

*Nell'ambito dei progetti di aggregazione di comuni occorre considerare lo sviluppo di servizi volti a garantire le prestazioni sociali di prossimità. Concretamente si tratta per esempio di introdurre la figura dell'assistente sociale comunale, quale antenna di*

*ascolto e accoglienza dei cittadini e dei loro bisogni, sia per offrire loro un aiuto diretto, sia perché possano essere orientati verso i servizi specialistici, pubblici e privati, preposti ad affrontare le problematiche evidenziate. Ai servizi sociali pubblici e privati organizzati su scala cantonale giungono parecchie richieste di sostegno che non rientrano nell'ambito stabilito dalle rispettive leggi di riferimento.*

*Si tratta in particolare di domande concernenti l'accesso a prestazioni finanziarie e logistiche, o domande di aiuti mirati che rientrano soprattutto nel contesto di un aiuto primario, che deve essere offerto in modo semplice agli amministrati di un Comune.*

*In tal senso, risulta necessario assicurare a livello comunale un riferimento di prossimità facilmente accessibile per domande e bisogni sociali semplici e facilmente perseguibili.*

*Considerato che attualmente i Comuni dotati di un operatore sociale sono solo 20-25 circa, i servizi cantonali si propongono come consulenti per la promozione di nuove iniziative e di progetti in tal senso."*

Appare quindi evidente che il Cantone auspica che possa migliorare la collaborazione in questo settore tra i due livelli istituzionali. Con i Comuni che a loro volta svolgono una funzione di prossimità e di accompagnamento a beneficio diretto dell'utenza.

Tenuto conto delle effettive necessità con le quali sono confrontati i Comuni, vi è da dire che, in questi ultimi anni, sulla linea indicata dal Cantone, la figura dell'operatore sociale di prossimità è stata introdotta in sempre più Comuni, anche in zone periferiche e pertanto una buona parte del Cantone è ora coperta da questo servizio.

## IL PROFILO DELL'OPERATORE SOCIALE

La funzione proposta – altrimenti denominata "Assistente sociale" – è affidata a persone qualificate e competenti, che dispongono – come minimo – di un diploma in servizio sociale oppure di una laurea in servizio sociale o scienze sociali, scienze dell'educazione, psicologia o simili.

Rappresenterà un'antenna sul territorio per percepire i bisogni sociali e per intervenire in modo tempestivo con, in particolare, i seguenti compiti:

- Funzione di aiuto
- Accompagnamento

## COMUNE DI NOVAGGIO



- Dialogo
- Prevenzione
- Attivare la rete sociale e i servizi presenti sul territorio
- Attivare le prestazioni sociali

L'operatore sociale, nello specifico,

- sostiene la persona nel riattivare la propria capacità di reazione, per ritrovare la propria autonomia;
- interviene nel momento in cui è necessario aiutare e proteggere la persona da situazioni a rischio;
- segnala alle autorità e/o ai servizi competenti situazioni che possono compromettere l'integrità fisica e/o psichica delle persone coinvolte;
- svolge un'attività di prevenzione, specialmente verso i giovani.

Le sue competenze si riassumono sommariamente nei seguenti punti:

- Assicurare una consulenza a giovani, famiglie, adulti e anziani residenti nel Comune che lo richiedono, proponendo un intervento diretto d'accompagnamento volontario o indirizzando verso altri servizi sul territorio per garantire una prima risposta ai bisogni ed attivare le risorse ed i servizi competenti;
- Esaminare i bisogni delle persone e definire con loro un progetto d'intervento;
- Erogare prestazioni di aiuto sociale, attivando se del caso le risorse necessarie, per garantire un adeguato sostegno;
- Collaborare con autorità di protezione e magistratura dei minorenni per informare o organizzare prestazioni di lavoro;
- Collaborare con altri servizi comunali, regionali, cantonali o privati per offrire interventi coordinati e sinergici;
- Intervenire sul territorio o a domicilio a favore delle persone che si ritrovano in difficoltà sociale, relazionale o economica;
- Partecipare alla definizione, o anche promozione e coordinamento, delle procedure di collocamento in istituti per anziani e minori, in asili nido, in famiglie d'affido e famiglie diurne, oppure adulti a scopo di protezione;
- Prevenire situazioni di rischio attraverso il costante monitoraggio della popolazione, tramite contatti regolari con i servizi dell'amministrazione comunale, le scuole e i servizi regionali e cantonali;
- Promuovere di progetti d'inserimento sociale e professionale, in collaborazione con gli uffici competenti.

Considerati il numero degli abitanti del nostro comprensorio, la vastità del territorio e le mansioni da svolgere, sulla base anche di esperienze analoghe in contesti paragonabili al nostro, attualmente il grado di occupazione è stabilito al 160%.

### ASPETTI FINANZIARI

I Comuni oggetto della presente convenzione assumono proporzionalmente alla percentuale d'impiego i costi salariali effettivi, comprensivi degli oneri sociali e assicurativi, corrisposti all'operatore attivo nel proprio comprensorio. Assumono inoltre proporzionalmente anche i costi relativi all'aggiornamento

# COMUNE DI NOVAGGIO



professionale e alla formazione.

Attualmente il grado di occupazione è stabilito al 160% nelle seguente forma:

Caslano	60%
Curio	20%
Magliaso	30%
Novaggio	20%
Pura	30%

## LA CONVENZIONE INTERCOMUNALE

La convenzione proposta ricalca modelli già applicati in casi simili ed è stata elaborata con la collaborazione dei competenti servizi cantonali.

Nel merito dei singoli articoli non abbiamo commenti particolari da esporre, restando comunque a completa disposizione per ogni spiegazione dovesse necessitare.

Si sottolinea che, se approvata, la nuova convenzione sarà di fatto operativa dal 01.01.2022.

## IL RUOLO DEL COMUNE DI CASLANO

È stato concordato di assegnare al Comune di Caslano il ruolo di Comune-sede, il quale si occuperà delle assunzioni e degli aspetti amministrativi.

In considerazione di quanto sopra esposto vi invitiamo a voler

### **r i s o l v e r e :**

1. è approvata, nel dettaglio e nel complesso, la convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra il Comune di Caslano, quale Comune sede, e i Comuni di Curio, Novaggio, Magliaso e Pura concernente l'organizzazione e il finanziamento dell'attività dell'operatore sociale;

### **Per il Municipio**

**Il Sindaco**

*Pozzi Andrea*

**Il Segretario**

*Negri Igor*

# CONVENZIONE

**tra il Comune di CASLANO  
e i Comuni di CURIO, MAGLIASO, NOVAGGIO E PURA**

Richiamata:

- la Legge organica comunale del 10 marzo 1987, segnatamente l'art. 193 a) che regola la sottoscrizione di convenzioni di diritto pubblico fra enti pubblici per l'esecuzione di compiti di competenza comunale.

## **1. Oggetto**

Fra il Comune di Caslano e i Comuni di Curio, Magliaso, Novaggio e Pura, viene stipulata la presente convenzione, che ha lo scopo di disciplinare l'attività dell'operatore sociale intercomunale.

## **2. Autorità di nomina**

Il Municipio del Comune di Caslano, in qualità di comune sede, assume le competenze dell'autorità di nomina inclusa l'emissione del concorso.

La selezione dei concorrenti verrà effettuata da una delegazione Municipale del Comune di Caslano, sentito il parere dei membri della commissione intercomunale dei Comuni interessati.

## **3. Rapporto di lavoro**

Al Comune sede è affidato l'incarico di assumere uno o più operatori sociali con un grado di occupazione complessivo tra il 100% e il 250%.

Attualmente il grado di occupazione è stabilito al 160% nella seguente forma:

➤ Caslano	60%
➤ Curio	20%
➤ Magliaso	30%
➤ Novaggio	20%
➤ Pura	30%

I gradi di occupazione, come pure ogni modifica dello stesso nei Comuni vengono definiti di comune accordo con il Municipio del Comune sede e gli altri Esecutivi dei Comuni convenzionati.

L'operatore sociale è un dipendente del Comune di Caslano e sottostà come tale al relativo Regolamento organico dei dipendenti.

## **4. Sede di lavoro**

L'operatore sociale svolge la propria attività presso la sede amministrativa di ogni Comune oggetto della presente convenzione proporzionalmente alle percentuali d'impiego stabilite.

## **5. Logistica e trasferte**

Ogni singolo Comune assumerà direttamente i costi della logistica, mettendo a disposizione un locale idoneo, come pure tutto il materiale necessario per svolgere l'attività.

Analogamente si farà carico del rimborso per spese di trasferta, uso veicolo privato e pasti, applicando le tariffe previste dall'ordinamento dei dipendenti cantonali.

## **6. Attività**

L'operatore sociale tiene una statistica delle attività svolte.

Ai termine di ogni anno di attività l'operatore sociale trasmette a tutti i Comuni convenzionati il resoconto della statistica dell'attività svolta e un rapporto di attività.

Egli è inoltre a disposizione per la discussione di casi particolari o per valutare eventuali priorità d'azione a dipendenza delle esigenze del Comune per il quale lavora.

## **7. Collaborazione**

I Comuni convenzionati s'impegnano a collaborare per il tramite dei propri capi dicastero o, se necessario, con i propri servizi amministrativi, all'attuazione dei compiti dell'operatore sociale.

## **8. Oneri a carico dei Comuni**

I Comuni oggetto della presente convenzione assumono proporzionalmente alla percentuale d'impiego i costi salariali effettivi, comprensivi degli oneri sociali e assicurativi, corrisposti all'operatore attivo nel proprio comprensorio.

Assumono inoltre proporzionalmente anche i costi relativi all'aggiornamento professionale e alla formazione.

Il Comune di Caslano gestisce il rapporto di lavoro con l'operatore sociale e assume il versamento del salario mensile complessivo.

I Comuni oggetto della presente convenzione s'impegnano a versare al Comune di Caslano, entro la fine del mese di febbraio dell'anno successivo, la loro quota proporzionale annuale maggiorata da una percentuale, quale partecipazione ai costi di gestione variabile, dal 5% all'8%.

Questa percentuale sarà stabilita di comune accordo tra i Comuni convenzionati.

Attualmente la stessa è stata fissata al 5%.

Nel corso dell'anno di esercizio, il Comune sede può chiedere ai Comuni convenzionati, il versamento di un acconto fino al 50% di quanto previsto a preventivo. Il conguaglio finale sarà versato dopo la presentazione del consuntivo.

## **9. Sostituzioni di breve durata**

A titolo eccezionale e compatibilmente con le esigenze di servizio, previo accordo del Comune sede, l'operatore sociale operante in uno dei Comuni facenti parte della convenzione, può sostituire un/a collega per assenze di breve durata.

#### **10. Commissione intercomunale**

Allo scopo di sostenere e monitorare l'attività dell'operatore sociale viene istituita una commissione consultiva intercomunale, composta da un rappresentante per ogni Comune firmatario della presente convenzione.

La commissione è presieduta dal delegato del Comune sede.

La commissione è convocata dal presidente e si riunisce di regola almeno due volte l'anno. Ogni delegato, con richiesta motivata, può sollecitarne in ogni momento la convocazione.

La Commissione ha potere consultivo e funziona per analogia alle commissioni municipali secondo la legge organica comunale (vedi ad. 91 LOC).

#### **11. Modifica della convenzione**

Le modifiche devono essere approvate dai rispettivi Comuni convenzionati, rispettivamente dai Legislativi comunali.

#### **12. Durata e disdetta**

La presente convenzione ha una durata indeterminata.

Essa ha una durata iniziale di 2 due anni.

Essa può essere disdetta da parte di uno dei Comuni convenzionati con un preavviso di sei mesi.

#### **13. Scioglimento**

I costi netti connessi allo scioglimento della convenzione saranno ripartiti tra i Comuni convenzionati in parti uguali.

#### **14. Diritto sussidiario**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni della Legge organica comunale del 10 marzo 1987 e delle relative norme d'applicazione.

#### **15. Contestazioni**

In caso di contestazioni non risolvibili per via bonale, sono percorribili le ordinarie vie giudiziarie di carattere amministrativo nell'ambito dell'applicazione del diritto pubblico.

#### **16. Entrata in vigore**

La presente convenzione entra in vigore, dopo l'approvazione dei Consigli comunali del Comuni convenzionali, con la ratifica da parte della Sezione degli enti locali. Essa annulla e sostituisce ogni altro precedente accordo riguardante questo ambito tra i Municipi del Comune di Caslano e dei Comuni di Croglio, Curio, Magliaso, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa e Pura.

### 17. Nuove adesioni

Eventuali nuove adesioni saranno oggetto di una ponderata valutazione da parte della Commissione e approvazione del Comune sede nonché dei Comuni convenzionati.

Approvata con:

- risoluzione municipale del 06.04.2021
- risoluzione del Consiglio comunale nella seduta del .....
- risoluzione della Sezione degli enti locali del .....

  
MUNICIPIO DI CASLANO  
Il Sindaco: \_\_\_\_\_ Il Segretario: \_\_\_\_\_

Approvata con:

- risoluzione municipale del .. **25 MAG. 2021** ..
- risoluzione del Consiglio comunale nella seduta del .....
- risoluzione della Sezione degli enti locali del .....

MUNICIPIO DI CURIO  
Il Sindaco: \_\_\_\_\_ Il Segretario: \_\_\_\_\_



Approvata con:

- risoluzione municipale del .. **- 3 MAG. 2021** ..
- risoluzione del Consiglio comunale nella seduta del .....
- risoluzione della Sezione degli enti locali del .....

MUNICIPIO DI MAGLIASO  
Il Sindaco: \_\_\_\_\_ Il Segretario: \_\_\_\_\_



Approvata con:

- risoluzione municipale del ..... nr. 100 / 31-05-2021
- risoluzione del Consiglio comunale nella seduta del .....
- risoluzione della Sezione degli enti locali del .....

MUNICIPIO DI NOVAGGIO  
Il Sindaco: Il Segretario:



Approvata con:

- risoluzione municipale del ..... 10/5/2021
- risoluzione del Consiglio comunale nella seduta del .....
- risoluzione della Sezione degli enti locali del .....

MUNICIPIO DI PURA  
Il Sindaco: Il Segretario:



